

mercoledì 8 dicembre 2010

APPUNTAMENTI

Si chiude la stagione del Verdi Il "Rigoletto" a Sassari Regia di Stefanutti, dirige Hirofumi Yoshida

Per sei volte il *Rigoletto* di Giuseppe Verdi ha inaugurato la stagione lirica sassarese nel teatro a lui intitolato. Stasera alle 20,30 fa da chiusura alla stagione numero 67 organizzata dall'ente Marialisa De Carolis. Sarà un *Rigoletto* dai toni cupi quello di Ivan Stefanutti, che cura regia, scene e costumi. È una coproduzione con la Fondazione Teatro Coccia di Novara, la Fondazione Donizetti di Bergamo e l'Azienda Teatro del Giglio di Lucca. Rispetto agli spettacoli già andati in scena nella Penisola, l'ente sassarese ha modificato alcuni elementi del cast. Nelle vesti del duca di Mantova c'è il tenore nuorese Piero Pretti (nelle repliche Tito Beltran) che ha debuttato al Verdi come secondo cast del *Polliuto* a ottobre. Il tenore barbaricino è stato diretto l'anno scorso da Riccardo Muti nella *Ifigenia in Aulide* di Gluck (era Achille) al Teatro dell'Opera di Roma, mentre debutterà tra qualche mese al Teatro Regio di Torino come Arrigo in un'altra opera verdiana, *I Vespri Siciliani*. Per il ruolo del protagonista è stato chiamato Marzio Giossi, baritono verdiano apprezzatissimo in tutto il mondo. È un ritorno quella del soprano coreano Ji Hye Son (sarà Gilda) che Sassari ha applaudito la scorsa stagione in *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Dirige l'orchestra il giapponese Hirofumi Yoshida. Al de-

butto il coro del De Carolis diretto da Antonio Costa. (Giampiero Marras)